

Interpellanza volta a conoscere le strategie del Municipio riguardo all'approvvigionamento dell'acqua potabile

Onorevole Sindaco, Onorevoli Municipalì,

prendiamo spunto dalle comunicazioni del 20 aprile e 25 novembre che invitano la popolazione ad un uso parsimonioso dell'acqua potabile. In pratica negli ultimi 7/8 mesi non è mai stato revocato il divieto dell'uso dell'acqua potabile oltre a quello per uso personale e domestico.

Alla luce di questa constatazione, siamo persuasi che questa non possa più essere considerata una situazione eccezionale.

Infatti con i cambiamenti climatici in corso, ci vedremo sempre più spesso confrontati con situazioni simili.

Purtroppo le nostre attuali sorgenti non garantiscono più una portata adeguata.

In comuni vicini, come Biasca, dove non sono stati emanati divieti di nessun genere quest'anno, mostrano di poter disporre di una varietà di fonti che può, almeno attualmente, garantire una continuità di servizio migliore.

Con la presente interpellanza chiediamo al Municipio

- 1) Sono già stati avviati degli studi e relativamente definita una strategia per evitare penurie di acqua potabile anche in futuro?
- 2) Sono state sondate possibilità di attingere ad altre fonti nel nostro territorio e di poterle metterle in rete in caso di prossime penurie d'acqua potabile?
- 3) Sono ipotizzabili collaborazioni con Comuni vicini dove il problema è meno acuto?

Riteniamo che il problema sia degno di una attenzione particolare trattandosi di un bene primario di cui non possiamo fare a meno.

Ringraziamo il lodevole Municipio per le risposte e l'attenzione su questo tema

Con ossequio,

per il Gruppo di Area di Sinistra Verdi e Indipendenti

Massimo Bazzi

Alessandro Sgarbi